

**SOLIDARIETA' CON GLI ASILANTI:
L'ESPERIENZA VOLONTARIA
DI UN ADERENTE A SINISTRA E AMBIENTE DI MEDA**

PRIMA DI TUTTO LA SOLIDARIETA'



Da luglio 011, sono giunti anche in terra di Brianza alcuni gruppi di asilanti arrivati in Italia **con drammatici viaggi via mare** per sfuggire alla GUERRA scatenatasi in LIBIA tra il regime di Gheddafi e i ribelli del CNT appoggiati dai bombardamenti della NATO.

Si tratta di persone che in Libia lavoravano, che li' avevano cercato di costruirsi un futuro migliore rispetto alle prospettive di miseria dei loro paesi d'origine.

Sono piccoli gruppi ospitati a Cesano Maderno e a Seveso costituiti da uomini e donne senegalesi, nigerini, ghanesi e nigeriani.

Con alcuni asilanti, seguiti ed ospitati **dall'Associazione Natur&** di Seveso, **Alberto Colombo, aderente a Sinistra e Ambiente di Meda**, ha attivato gratuitamente un corso di lingua italiana per stranieri, in collaborazione con l'Associazione stessa e con il supporto di **Max e Giorgio di Legambiente di Seveso**.

Lo frequentano **Isaac, Joy, Gabriel, James, Gabriel**, tutti nigeriani ed anglofoni.

Un'occasione per il nostro Alberto per mettersi in gioco, per dimostrare con un gesto la sua vicinanza e la sua solidarietà con chi è in difficoltà, con chi ha sofferto e soffre per una condizione di totale precarietà.

Un tentativo di fornire strumenti a chi viene da un'altro paese per comunicare, per capire.

Un'opportunità per conoscere le storie drammatiche di persone che ora si trovano in uno stato di oggettiva debolezza ed esposizione e hanno bisogno di assistenza, di SERENITA' per fare il punto e ripartire per costruirsi una **vita DIGNITOSA** ma anche un'occasione per confrontarsi direttamente con loro senza paure o pregiudizi e per arricchirsi dentro.

Perchè prima di tutto, viene la **SOLIDARIETA'** e per **"RESTARE UMANI"** (come amava ripetere VITTORIO ARRIGONI, il VOLONTARIO PACIFISTA ucciso a GAZA) **in un mondo e in una società farcita di egoismo, individualismo e razzismo.**

Cercando di trasmettere l'uso della lingua italiana, tra i volontari Alberto, Max e Giorgio e gli asilanti, è nato anche un rapporto di amicizia e di rispetto reciproco.

Così, il Centro Ricreativo di Seveso La Petitosa è diventato anche una scuola estiva.

Attorno a questa scuola, donne e uomini anziani, abituali frequentatori, hanno osservato incuriositi questi giovani che parlano una lingua sconosciuta. Dopo una prima diffidenza ecco, finalmente, prevalere i sorrisi.

Perchè dell'altro, non si può avere paura.



Gabriel, Isaac, James, attenti e volenterosi alunni



Tutti a lezione



Alberto e Max, i volontari SOLIDALI